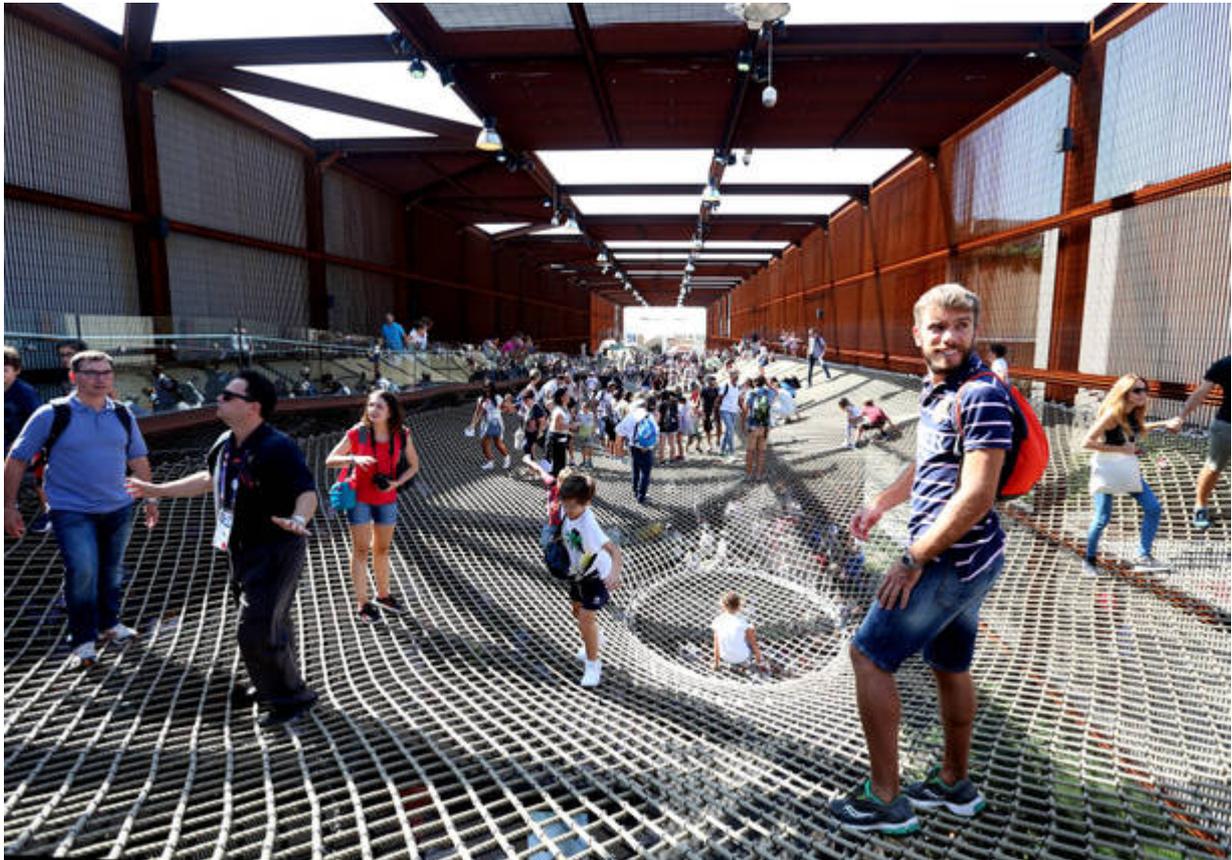


I pannelli solari del Brasile arrivano “in saldo” sui tetti delle scuole

Pubblicato: Venerdì 8 Luglio 2016



Tutti si ricordano la sua rete, ma a Cassano Magnago il padiglione del Brasile ad Expo sarà ricordato per un'altra cosa: i pannelli solari. L'impianto fotovoltaico che copriva una parte della struttura arriverà presto sui tetti di quattro scuole della città, dopo quello che viene definito «**un affare senza precedenti**».

Il comune, attraverso Cassano Magnago Servizi, è riuscito a mettere le mani sull'impianto da 70 kw spendendo 27.000 euro, pochissimo per un impianto il cui costo sul mercato sarebbe di almeno 2 volte superiore. Ma c'è di più: «**Quei pannelli sono stati montati ma mai entrati in servizio** -racconta Paolo Rolandi, amministratore unico della società- e quindi noi ci troviamo in mano un impianto di altissima qualità e praticamente nuovo, un affare che non potevamo farci sfuggire».

La grande quantità di pannelli sarà divisa ora sui tetti di quattro scuole: **le elementari Parini, Fermi e Rodari e le medie Maino**. L'azienda ha stimato che l'attivazione dell'impianto porterà ad un risparmio di 36.000 chili di CO2 ogni anno che se si sommano a quelli evitati grazie ai pannelli montati sulla sede della Cassano Magnago Servizi e del centro cottura delle mense **porta il totale del risparmio a 117 tonnellate di anidride carbonica risparmiate**.



«L'intervento di installazione sarà anche accompagnato da alcuni interventi di efficienza energetica che porteranno alla fine il comune a risparmiare tra i 15 e i 20.000 euro all'anno dalla bolletta per le scuole», spiega Paolo Biscotto, il progettista che sta curando il trasloco dei pannelli. I lavori inizieranno a breve e si concluderanno entro il prossimo settembre.

Ma come è nato questo affare? «Quasi per caso -racconta il sindaco Nicola Poliseno- cioè quando Roberto Pezzato, un genitore di Cassano, ha chiamato in comune dicendo che c'era questa opportunità». La macchina comunale si è messa subito in moto «anche perché un affare di questo tipo stava ingolosendo molto anche altre persone» e alla fine **«abbiamo convinto il Brasile che questo sarebbe stato un grandissimo investimento ambientale ed educativo»**.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it